



COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 37 del 30-09-2022

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA - PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI "COMPLETAMENTO PERCORSO CICLABILE DA PORTEGRANDI A CA' SABBIONI, NEL COMUNE DI QUARTO D'ALTINO, MARCON E VENEZIA 1° E 2° LOTTO". ADOZIONE VARIANTE AL P.I. PER APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIAZIONE (Art. 19, D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e art. 10, L.R. 11/2004 e s.m.i.).

L'anno **duemilaventidue** addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **18:30**, nella Residenza Comunale per determinazione del Presidente si è riunito il Consiglio Comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto:

GROSSO CLAUDIO	Presente
GASPARINI CRISTINA	Presente
MORETTO GIULIA	Presente
BORGA STEFANIA	Presente
BAGGIO MATTEO	Presente
Mazzon Celestino	Presente
Toniolo Mirco	Presente
Marcassa Mauro	Presente
CEOLIN PIERGIORGIO	Assente
PAGNIN CATERINA	Presente
GIOMO RAFFAELA	Presente
SAVERINO GIUSEPPE	Presente
Baldoni Cristina	Assente

Assiste alla seduta Pontini Claudio nella sua qualità di Segretario Generale. Marcassa Mauro nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

BAGGIO MATTEO

SAVERINO GIUSEPPE

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

II CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE: *Passiamo al punto 6. La parola all'assessore Borga, prego.*

Assessore BORGHA: *Questa delibera sostanzialmente tratta di un progetto che parte dal progetto redatto dalla Città metropolitana di Venezia, che si inserisce in un progetto più esteso ciclopedonale, sostanzialmente in parte già realizzato di collegamento dal litorale Veneto orientale fino a Mestre-Venezia, al fine proprio di garantire il completamento della rete dei percorsi ciclopedonali di collegamento e di fruizione del territorio. Riguarda anche una parte del territorio del nostro Comune e in particolare quello che interessa la parte del ponte sul fiume Zero.*

Con questa delibera si vuole sostanzialmente prendere atto dell'intervenuta conclusione positiva della conferenza di servizi, che è stata svolta in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della 241, che è stata indetta dalla Città metropolitana per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori della pista ciclopedonale e, di conseguenza, noi siamo chiamati ad adottare la variante parziale al vigente Piano degli interventi che è finalizzata proprio all'approvazione del vincolo preordinato all'esproprio sull'area interessata dell'intervento di completamento di questo percorso ciclopedonale.

Adesso l'architetto Barbieri illustrerà magari in modo più dettagliato e puntuale la parte dell'intervento su cui verrà realizzata, all'interno del nostro territorio, la pista ciclopedonale.

Architetto BARBIERI: *Grazie, assessore. Quello che vediamo a video è il tracciato del percorso oggetto del progetto in esame. Parte dal centro del paese di Dese, percorre l'argine destro del fiume Dese fino alla località Seccare, il ponte esistente che, se non sbaglio, si chiama ponte Alto, in corrispondenza di ponte Alto attraversa il fiume Dese, continua all'interno del territorio del comune di Marcon fino alla località Zuccarello, per arrivare all'omonima idrovora in corrispondenza della quale è previsto il raccordo con il nostro circuito ciclabile percorso della Memoria, attraversando il fiume Zero.*

In sede di conferenza di servizi la soprintendenza di Venezia ha espresso parere favorevole al progetto chiedendo all'amministrazione provinciale di rivedere la posizione del ponte. A sinistra vedete la posizione del progetto originario: il ponte è questa parte in attraversamento del fiume Zero; la soprintendenza ha chiesto di allineare l'asse del realizzando ponte ciclabile al sistema dell'idrovora, edificio di custode dell'idrovora esistente. Quindi a seguito della conferenza di servizi la Città metropolitana ha provveduto ad adeguare gli elaborati, allineando la passerella a questo sistema esistente di opere idrauliche. Quindi oggetto della nostra valutazione è proprio la variante al Piano degli interventi conseguente a questa posizione, estrinsecata nell'introduzione in piano della previsione della passerella ciclabile e delle relative opere di raccordo al circuito ciclabile esistente come viabilità ciclabile in progetto.

Nel dettaglio, adesso qui la vedete rappresentata nella posizione originaria, perché ad oggi abbiamo l'adeguamento della parte urbanistica che ci interessava, però sostanzialmente non cambia. Immaginatela in allineamento. La posizione è praticamente in corrispondenza del termine del tratto del percorso della Memoria in sommità arginale. Infatti in questa posizione poi il percorso scende e continua a piè d'argine.

Il ponte, giusto per farvi vedere, previsto è una strutturina di sessanta metri di luce, ha una tipologia a un'unica campata. Forse la vedete, si comprendono meglio le caratteristiche architettoniche e strutturali nell'elaborato a colori che c'è nella parte più sotto. C'è questo sistema di travi portanti incrociate che vuole rappresentare le coperture dei casoni come idea di fondo. La sommità delle travi ha un'altezza di quindici metri, la luce utile della passerella è di quattro metri,

quindi una cosa anche importante, visto che nel circuito ciclabile basta due metri e mezzo. Questa è una rappresentazione di come l'opera dovrebbe presentarsi a lavori ultimati.

La procedura utilizzata è quella prevista dall'articolo 24, della legge regionale n. 26/2003, che prevede la possibilità di conformare gli strumenti urbanistici contestualmente all'approvazione dei progetti di opera pubblica. In questo caso, essendo l'opera pubblica di competenza di un ente diverso dal Comune, la procedura prevede che al Comune viene trasmesso il progetto con gli atti di approvazione e il Comune procede all'adozione della variante urbanistica, che poi seguirà l'iter ordinario previsto dall'articolo 18, della n. 11, quindi deposito, pubblicazione, trenta giorni più trenta e poi verrà sottoposto al Comune per l'approvazione finale.

PRESIDENTE: Apriamo il dibattito. Chi chiede la parola? Consigliere Saverino, prego.

Consigliere SAVERINO: La manutenzione quindi è a carico della Città metropolitana o del Comune? La manutenzione.

Architetto BARBIERI: L'opera resta di proprietà della Città metropolitana. Non sono previste cessioni.

SINDACO: Ciò non è una garanzia che venga fatto.

PRESIDENTE: Consigliera Giomo, prego.

Consigliera GIOMO: Accogliendo la battuta del Sindaco finale ci auguriamo che l'Amministrazione, questa e le prossime debbano sempre chiedere per tempo manutenzioni da parte degli enti che le devono eseguire, perché sappiamo altrimenti come vanno a finire le cose.

PRESIDENTE: Altri interventi? Allora passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliera Pagnin, prego.

Consigliera PAGNIN: Ovviamente il voto è favorevole su questo punto, perché comunque aumenta la ciclabilità del Comune, quindi lo troviamo un valore aggiunto che portiamo sul territorio.

L'unico rammarico è che, dato che abbiamo la possibilità di sederci ai tavoli della Città metropolitana, rimango delusa dal fatto che poi non si sia riusciti a includere un servizio di ciclabilità per quelle frazioni in cui i cittadini che oggi vivono in situazioni anche di viabilità difficile. Mi riferisco anche alla mia frazione, mi faccio portavoce dei cittadini di borgo delle Trezze, che sono isolati soprattutto in estate, dovuto al numeroso traffico estivo. Non si può proprio uscire neanche per le necessità essenziali. Quindi quello che si poteva fare era sicuramente a quel tavolo cercare di includere un pezzettino di ciclabilità, dato che la ciclabile poi continua verso Portegrandi, dando un continuum che riuscisse a dare una risposta a questi cittadini.

Poi ovviamente vediamo che si va sui giornali a dire che il borgo si spopola, è da riqualificare, però non c'è nessun intervento per gli abitanti che attualmente vivono lì affinché quella situazione sia vivibile, perché in questo momento non è vivibile né da un punto di vista di sicurezza stradale né di spostamento e accesso ai servizi primari. Quindi una pista ciclabile che permetta di collegare queste che sono frazioni per natura molto isolate sarebbe stato veramente un intervento importante, che in contesti come quello della Città metropolitana avrebbe potuto trovare un finanziamento in una logica più ampia e con più risorse. Questo è l'unico rammarico. Ovviamente votiamo favorevoli alla proposta.

Dopodichè;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati i seguenti atti:

- delibera del Commissario nella competenza della Giunta Provinciale di Venezia n. 82 del 7 agosto 2015 avente ad oggetto *“Preso d’atto e ratifica dell’approvazione in sede di conferenza di servizi decisoria del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Quarto d’Altino”*, con la quale è stato definitivamente approvato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) a sensi art. 15, L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 29 novembre 2019, con la quale veniva approvata la Variante al PAT di *“Adeguamento alla L.R. 6 giugno 2017, n. 14 recante disposizioni per il contenimento del consumo di suolo”*;
- delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 15 febbraio 2017 recante *“Piano degli Interventi - 1^ Variante di allineamento del P.R.G. previgente al PAT. Esame osservazioni e approvazione (art. 18, l.r. 11/2004 e s.m.i.)”*, con la quale è stata approvato il Piano degli Interventi (PI) – Prima variante di allineamento del PRG previgente al PAT, ai sensi e per gli effetti dell’art. 18, della medesima L.R.;
- delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 06.09.2017, con la quale veniva ratificata la Variante puntuale al P.I. *“Accordo di Programma per la realizzazione del progetto “H-CAMPUS polo sovra regionale di servizi innovativi e formativi a Roncade (TV) e Quarto d’Altino (VE)” ai senso art. 32, L.R. 35/2001”*, resa esecutiva con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159 del 20.09.2017;
- delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 30 aprile 2018, recante *“Piano degli Interventi. 2^ Variante di recepimento Accordi pubblico-privati. Esame osservazioni e approvazione (art. 18, L.R. 11/2004 e s.m.i.)”*, con la quale è stata approvato il Piano degli Interventi (PI) – Seconda Variante di recepimento accordi pubblico-privati, ai sensi e per gli effetti dell’art. 18, della medesima L.R.;
- delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 30.11.2020, con la quale veniva approvata la Variante puntuale al P.I. *“Apposizione vincolo preordinato all’espropriazione per i lavori di “Realizzazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle Dolomiti – tratta Quarto d’Altino-Portegradi – al polo archeologico di Altino”*, ai sensi dell’art. 19, D.P.R. 327/2001 e art. 18, L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 12.08.201 recante *“Piano degli Interventi – Quinta Variante parziale. Esame e adozione (art. 18, L.R. 11/2004 e s.m.i.)”* con la quale veniva formalmente adottata la Quinta Variante parziale al Piano degli Interventi;

Premesso che:

- la Città Metropolitana di Venezia, con note del Dirigente dell’Area Infrastrutture Edilizia e Viabilità acquisite agli atti dell’Ente in data 25.07.2022 ai nn. 10375 e 10379 di prot. gen., ha rispettivamente comunicato i seguenti adempimenti afferenti l’esame e l’approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di *“Completamento percorso ciclabile da Portegradi a Cà Sabbioni nel Comune di Quarto d’Altino, Marcon e Venezia – 2° Lotto”*:
 - Avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio a sensi art. 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
 - Indizione della Conferenza di Servizi Decisoria in forma semplificata e con modalità asincrona a sensi dell’art. 14-dis della legge 2412/1990 e s.m.i., per l’esame e l’approvazione del Progetto Definitivo, invitando gli Enti interessati ad esprimere le determinazioni di propria competenza entro le ore 10,00 del giorno 26.08.2022;
- il Progetto Definitivo di che trattasi:
 - nasce da una Previsione di Sviluppo della rete ciclabile, redatto dall’Ente Città Metropolitana di Venezia, e si inserisce all’interno del progetto più esteso e in parte già realizzato di collegamento del Litorale Veneto Orientale con Mestre-Venezia. Tale previsione di sviluppo permette di garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:
 - favorire il completamento della rete dei percorsi ciclopedonali di collegamento e fruizione dell’area,

- mettendoli a sistema con i percorsi di fruizione turistica e ricreativa del territorio aperto;
- favorire il turismo lento e i percorsi ciclabili e pedonali di attraversamento e fruizione del territorio, integrato con Parco San Giuliano, il sistema dei corsi d'acqua, gli ambiti del paesaggio della bonifica, i corridoi ecologici del Fiume Dese.
 - si articola in due lotti funzionali dei quali:
 - Il Lotto n. 1 riguarda la realizzazione di percorsi ciclabili localizzati nel Comune di Venezia;
 - Il Lotto n. 2 introduce una pista ciclabile che collega i fiumi Dese e Zero. Un primo tratto, lotto 2.1, corre in sommità arginale del Fiume Dese tra l'abitato di Dese e il ponte su via Ponte Alto, in comune di Venezia. Il percorso ciclabile procede poi in permeabilità ciclabile su strade esistenti in comune di Marcon (VE), località Zuccarello, sino all'omonima idrovora, in gestione al Consorzio di Bonifica. Qui la pista è nuovamente arginale, sull'argine destro dello Zero, ed è prevista la realizzazione di una passerella che colleghi l'argine sinistro, in comune di Quarto d'Altino.
 - riguarda il territorio comunale di Quarto d'Altino, limitatamente alla porzione di intervento del lotto 2.2 che interessa la parte del ponte sul Fiume Zero in sinistra idrografica. Il Piano degli Interventi vigente prevede per l'area di intervento le seguenti zone/ambiti:
 - Zona territoriale omogenea E1.1 (art. 62 delle NTO);
 - Vincolo paesaggistico corsi d'acqua del Fiume Zero (art. 12 delle NTO);
 - Fascia di rispetto fluviale (art. 71 delle NTO);
 - Corridoio ecologico principale (art. 77 delle NTO);
 - prevede l'espropriazione di terreni privati necessari alla realizzazione delle opere di raccordo della passerella ciclabile sul Fiume Zero con il tracciato dell'esistente pista ciclabile denominata "Percorso della memoria" in territorio del Comune di Quarto d'Altino;
 - richiede per la sua approvazione l'approvazione di una variante urbanistica al fine di individuare il nuovo ponte ciclabile come viabilità di progetto, determinando con tale modifica l'attribuzione all'area interessata del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'opera pubblica;

Considerato che, il Progetto Definitivo sopra descritto:

- riveste notevole interesse pubblico in quanto finalizzato a favorire il turismo lento integrando nel sistema dei percorsi con fruizione turistica il circuito ciclabile esistente nel territorio comunale;
- si raccorda al percorso ciclabile della memoria, prevedendo adeguate opere atte a garantirne la continuità funzionale;
- interessa un compendio areale che non risulta già destinato allo scopo nel vigente Piano degli Interventi e, pertanto, si rende necessario procedere ad una variante al Piano stesso per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Per quanto precede,

Fatto constare che:

- relativamente alla necessità di procedere alla approvazione di una variante al Piano degli Interventi vigente, la procedura risulta essere quella prevista dall'articolo 24, comma 1, della L.R. 27/2003 e s.m.i. recante "*localizzazione delle opere pubbliche in difformità dagli strumenti urbanistici e territoriali*", laddove dispone: "*..Se l'opera pubblica non è di competenza del comune, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte dell'autorità competente è trasmesso al consiglio comunale che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico.*", in combinato disposto con l'articolo 19, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., recante "*testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità*" e con l'articolo 18, della L.R. 11/2004 e s.m.i., recante "*Norme per il governo del territorio*";
- l'Amministrazione comunale, in ragione dell'iter procedurale sopra esposto e delle considerazioni svolte in premessa, con deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 18.08.2022 recante "*Città Metropolitana di Venezia indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata con modalità asincrona ex art. 14-bis legge 241/1990 e s.m.i. per l'approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di "Completamento percorso ciclabile da Portegrandi a Cà Sabbioni, nel Comune di Quarto d'Altino, Marcon e Venezia 1° e 2° Lotto". Espressione parere di competenza.*", ha:

- espresso il proprio assenso alla approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di *“Completamento percorso ciclabile da Portegrandi a Cà Sabbioni nel Comune di Quarto d’Altino, Marcon e Venezia – 2° Lotto”*, redatto dal RTP tra E-Farm Engineering & Consulting srl (mandataria), Proteco engineering srl (mandante), Studio di Geologia Federico Pizzin (mandante) e ArcSAT snc di Valente Vincenzo e C. (mandante), per conto della Città Metropolitana di Venezia, acquisito agli atti del Comune in data 25.07.2022 al n. 10379 di prot. gen.
- dato atto che, ai fini del perfezionamento della procedura di approvazione della variante al Piano degli Interventi necessaria alla conformazione urbanistica delle aree interessate dall’intervento e per l’apposizione del vincolo preordinato all’espropriazione delle stesse, all’esito della procedura di approvazione del progetto in argomento da parte dell’organo competente si provvederà a sottoporre l’intervento al Consiglio Comunale secondo la procedura a tal fine prevista dal combinato disposto degli artt. 24, c.1, L.R. 27/2003 e s.m.i., art. 19, D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e art. 18, L.R. 11/2004 e s.m.i.;

Quanto sopra premesso,

Viste:

- la Determinazione del Dirigente Area Infrastrutture Edilizia e Viabilità della Città Metropolitana di Venezia n. 2530/2022 di motivata conclusione positiva della Conferenza di Servizi in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis, legge 241/1990 e s.m.i., acquisita agli atti dell’ente in data 21.09.2022 al n. 13164 di prot. gen. con la quale si dà atto della necessità di apportare modifiche al progetto definitivo in adeguamento alle prescrizioni formulate dal Ministero della Cultura nel parere reso in seno alla conferenza stessa;
- la nota acquisita agli atti del Comune in data 20.09.2022 al n. 13122 di prot. gen., con la quale la Città Metropolitana di Venezia ha trasmesso gli elaborati del Progetto Definitivo dei lavori *“Completamento percorso ciclabile da Portegrandi a Cà Sabbioni nel Comune di Quarto d’Altino, Marcon e Venezia – 2° Lotto”*, aggiornati a recepimento della prescrizione di cui sopra;

Atteso che:

- il recepimento della prescrizione formulata dal Ministero della Cultura in seno alla Conferenza di Servizi di cui sopra, ha in particolare riguardato la posizione della prevista passerella ciclabile di attraversamento del Fiume Zero che, risulta ora collocata in allineamento con l’impianto idrovoro *“Zuccarello”* sito nel territorio del Comune di Marcon;
- la modifica progettuale sopra descritta, è da ritenersi condivisibile in quanto funzionale ad un migliore inserimento ambientale del nuovo manufatto di attraversamento del Fiume Zero, garantendo comunque il raccordo funzionale del nuovo percorso di progetto con il tracciato della pista ciclabile denominata *“Percorso della memoria”* esistente in territorio del Comune di Quarto d’Altino;

Ritenuto quindi, di poter procedere nel merito:

- prendendo atto dell’intervenuta acquisizione di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati alla approvazione del Progetto Definitivo in argomento, come attestato dalla Determinazione del Dirigente Area Infrastrutture Edilizia e Viabilità della Città Metropolitana di Venezia n. 2530/2022 sopra richiamata;
- adottando la Variante parziale al Piano degli Interventi per la conformazione e l’attribuzione alle aree interessate del vincolo preordinato all’esproprio per la realizzazione dell’opera pubblica, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 24, comma 1, della L.R. 27/2003 e s.m.i. recante *“localizzazione delle opere pubbliche in difformità dagli strumenti urbanistici e territoriali”*, dell’articolo 19, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., recante *“testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità”* e dell’articolo 18, della L.R. 11/2004 e s.m.i., recante *“Norme per il governo del territorio”*;

Atteso che la variante urbanistica in parola e meglio descritta negli elaborati di seguito elencati, è finalizzata all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, per la realizzazione dei lavori di *“Completamento percorso ciclabile da Portegrandi a Cà Sabbioni nel Comune di Quarto d’Altino, Marcon e Venezia – 2° Lotto”* ricadenti all’interno del territorio del Comune di Quarto d’Altino, per una durata pari a quella prevista dal D.P.R. 327/2001 e dall’art. 34, della L.R. 11/2004 e s.m.i.:

Tav.	Oggetto	Nomefile	Rev.	Data/prot.
54	Relazione tecnica di non necessità V.Inc.A.	54-E00272.DE2.AP.08.RE.003.2	Set-2022	20.09.22/13122
55	Studio di inserimento urbanistico	55_E00272.DE2.UR.09.RE.001.2	Set-2022	20.09.22/13122
57	Inquadramento su PAT-Lotto 2.2	57_E00272.DE2.UR.09.PL.002.2	Set-2022	20.09.22/13122
59	Inquadramento su PI-Lotto 2.2	59_E00272.DE2.UR.09.PL.004.2	Set-2022	20.09.22/13122
60	Relazione Tecnico-illustrativa Variante urbanistica	60_E00272.DE2.UR.09.RE.002.2	Set-2022	20.09.22/13122
63	Variante cartografica al PI-Lotto 2.2	63_E00272.DE2.UR.09.PL.007.2	Set-2022	20.09.22/13122
64	Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale	64_E00272.DE2.UR.09.RE.003.1	Set-2022	20.09.22/13122

Considerato che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 69/2009, recante "a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati", non si procederà alla pubblicazione degli elaborati di variante sui quotidiani locali come previsto dal comma 3, art. 18, della L.R. 11/2004 e s.m.i., risultando esaustiva la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione Amministrazione trasparente;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000: "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i.;
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- la L.R. n. 27/2003 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 24;
- La L.R. 24.04.2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i.;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dagli artt. 147 bis, comma 1 e 49, comma 1 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime e palese espressa per alzata di mano;

DELIBERA

- 1. Di dare atto** che le premesse formano parte sostanziale ed integrante del presente atto;
- 2. Di prendere atto** dell'intervenuta conclusione positiva della Conferenza di Servizi in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, legge 241/1990 e s.m.i., indetta in data 25.07.2022 dalla Città Metropolitana di Venezia per l'approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di "Completamento percorso ciclabile da Portegradi a Cà Sabbioni nel Comune di Quarto d'Altino, Marcon e Venezia – 2° Lotto", alle condizioni e motivazioni contenute nella Determinazione del Dirigente Area Infrastrutture Edilizia e Viabilità della Città Metropolitana di Venezia n. 2530/2022, acquisita agli atti dell'Ente in data 21.09.2022 al n. 13164 di prot. gen.;
- 3. Di adottare**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 24, comma 1, della L.R. 27/2003 e s.m.i. recante "localizzazione delle opere pubbliche in difformità dagli strumenti urbanistici e territoriali", dell'articolo 19, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., recante "testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e dell'articolo 18, della L.R. 11/2004 e s.m.i., la Variante parziale al vigente Piano degli Interventi finalizzata alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento di "Completamento percorso ciclabile da Portegradi a Cà Sabbioni nel Comune di Quarto d'Altino, Marcon e Venezia – 2° Lotto, come formata dagli elaborati del Progetto Definitivo, redatto dal RTP tra E-Farm Engineering & Consulting srl (mandataria), Proteco engineering srl (mandante), Studio di Geologia Federico Pizzin (mandante) e ArcSAT snc di Valente Vincenzo e C. (mandante), per conto della Città Metropolitana di Venezia e acquisito agli atti del Comune in data 20.09.2022 al n. 13122 di prot. gen., di seguito elencati:

Tav.	Oggetto	Nomefile	Rev.	Data/prot.
------	---------	----------	------	------------

54	Relazione tecnica di non necessità V.Inc.A.	54-E00272.DE2.AP.08.RE.003.2	Set-2022	20.09.22/13122
55	Studio di inserimento urbanistico	55_E00272.DE2.UR.09.RE.001.2	Set-2022	20.09.22/13122
57	Inquadramento su PAT-Lotto 2.2	57_E00272.DE2.UR.09.PL.002.2	Set-2022	20.09.22/13122
59	Inquadramento su PI-Lotto 2.2	59_E00272.DE2.UR.09.PL.004.2	Set-2022	20.09.22/13122
60	Relazione Tecnico-illustrativa Variante urbanistica	60_E00272.DE2.UR.09.RE.002.2	Set-2022	20.09.22/13122
63	Variante cartografica al PI-Lotto 2.2	63_E00272.DE2.UR.09.PL.007.2	Set-2022	20.09.22/13122
64	Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale	64_E00272.DE2.UR.09.RE.003.1	Set-2022	20.09.22/13122

che sia pure non materialmente allegati alla presente deliberazione si trovano depositati agli atti dell'Area Tecnica ove vengono univocamente identificati mediante l'apposizione degli estremi del presente atto di adozione, controfirmati dal Responsabile dell'Area Tecnica;

- 4. Di demandare** al Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., il compito di provvedere entro otto giorni dalla data della presente deliberazione, al deposito presso la sede comunale del progetto di cui al precedente punto 2., a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, dando atto che chiunque potrà formular osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito deve essere data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del comune e sul sito istituzionale del Comune di Quarto d'Altino;

Infine, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, Decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000, la presente deliberazione, con voti favorevoli espressi in modo palese per alzata di mano, viene dichiarata all'unanimità immediatamente eseguibile.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 37 del 30-09-2022

O G G E T T O

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA - PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI "COMPLETAMENTO PERCORSO CICLABILE DA PORTEGRANDI A CA' SABBIONI, NEL COMUNE DI QUARTO D'ALTINO, MARCON E VENEZIA 1° E 2° LOTTO". ADOZIONE VARIANTE AL P.I. PER APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIAZIONE (Art. 19, D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e art. 10, L.R. 11/2004 e s.m.i.).

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Marcassa Mauro

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005)

Il Segretario Generale

Pontini Claudio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005)